

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI
ALBERGHIERI, E DELLA RISTORAZIONE
GIACOMO MATTEOTTI

Via Garibaldi 194, 56124 - PISA tel. 05094101 - fax 050941031
sito web: www.matteotti.it - email: pirh01000d@istruzione.it pirh01000d@pec.istruzione.it

CTS - Centro Territoriale di Supporto
www.cts-pisa.it - email: ctsmatteotti@matteotti.it



I.P.S.A.R. "MATTEOTTI" PISA
15-05-2023
Prot. N. 5310..... CL 11-10.....

Documento del Consiglio di Classe

Ordinanza M.I. 09.03.2023, n. 45

Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico
2022/2023.

Classe V economico-aziendale

- IdA-

A.S. 2022-2023

Indirizzo: Servizi Commerciali (IP08)

Redatto e approvato dal consiglio di classe, maggio 2023

Docente coordinatore della classe: Claudio Matteoli

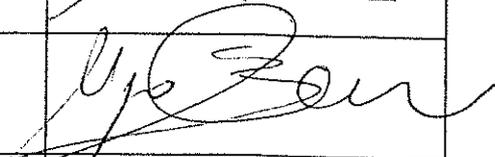
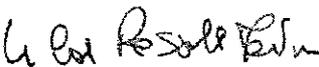
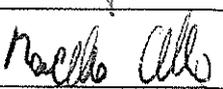
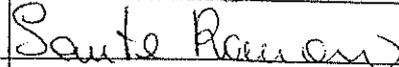
Il Dirigente Scolastico

(Prof. Salvatore Caruso)

Sommario

1. Composizione del Consiglio di Classe.....	3
Continuità nel triennio.....	4
Profilo professionale	4
3. Presentazione della classe e suo excursus storico	4
4. Sintesi Del Percorso Formativo.....	5
4.1 Metodologie e strumenti	6
4.2 Verifiche e attività di recupero	7
4.3 Criteri di valutazione	7
4.4 Criteri di attribuzione del credito.....	8
5. Educazione Civica.....	9
6. PCTO Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	10
7. Attività svolte dagli alunni:	12
8. Attività programmate nel periodo compreso tra la stesura del documento finale e l'inizio dell'esame di stato.....	12
9. Singole discipline	13
9.1 ITALIANO	13
9.2 STORIA.....	17
9.3 FRANCESE.....	20
9.4 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI.....	24
9.5 TECNICHE DI COMUNICAZIONE.....	30
9.6 INGLESE.....	33
9.7 MATEMATICA.....	36
9.8 DIRITTO ED ECONOMIA.....	40
9.9 EDUCAZIONE CIVICA.....	41
9.10 RELIGIONE.....	43
10. Allegati.....	45
10.A Testi d'italiano oggetto di studio e prove d'esami	46
10.B Prova d'esami di Tecniche Professionali dei servizi commerciali.....	49
10.C Tabella attribuzione credito scolastico.....	50
10.D Griglia valutazione della prima prova.....	51
10.E Griglia valutazione della seconda prova.....	52
10.F Griglia valutazione della prova orale.....	53

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e	Firme
Marina Polacco	Italiano, storia	
Ugo Benedetti	Matematica	
Nilde Rossella Martire	Lingua inglese	
Giuseppe Otranto (*)	Diritto ed economia	
Claudio Matteoli(*)	Tecniche professionali dei servizi commerciali	
Marcello Cella	Tecniche della comunicazione	
Santa Romano	Laboratorio trattamento testi	
Nelly Lafargue(*)	Lingua francese	
Gessica Sestito	IRC	

(*) docenti della commissione d'esame.

1.1. Continuità nel triennio

La continuità didattica nel triennio ha riguardato le seguenti materie: Italiano, Storia, Francese, Religione, Diritto e Economia.

2. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente competenze professionali che consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativo-commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. Tra le competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo di diverse tipologie di strumenti di comunicazione. All'interno del profilo di riferimento (ambito commerciale) si sviluppano inoltre competenze che orientino lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, e professionalità di base ben strutturate e flessibili, che offrono la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Il profilo professionale in termini di conoscenze (sapere), possiede:

- una solida cultura di base fondata sulle discipline umanistiche e scientifiche dell'area comune;
- conoscenze approfondite sulla dinamica dei valori significativi della gestione aziendale;
- buona padronanza del lessico di base e specifico in lingua inglese e francese.

Il profilo professionale in termini di competenze (saper fare), è in grado di:

1. ● operare efficacemente nelle aree gestionali contabile e amministrativa, organizzativa, del marketing, del controllo di gestione,
2. ● operare per obiettivi nelle diverse aree funzionali con un buon grado di autonomia,
3. ● ricercare, elaborare e pervenire a sintesi dei dati trattati con la predisposizione di rapporti.

Profilo professionale in termini di capacità (saper essere),

4. ● sapersi orientare in situazioni complesse e pervenire a soluzioni coerenti.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La classe è attualmente composta da 10 alunni, di cui solo 7 effettivamente frequentanti. Nel precedente anno scolastico la classe era articolata con la classe 4 dell'indirizzo alberghiero. Come avviene spesso nei

percorsi di studio per l'istruzione degli adulti, la composizione è il risultato di vari inserimenti nel corso del triennio: 5 di loro hanno iniziato il percorso dalla terza, 1 dalla quarta e 4 di questi a partire dalla quinta. Questo iter complicato ha impedito la creazione del gruppo classe abbastanza coeso. Tre dei dieci alunni componenti la classe non hanno partecipato alle lezioni e non hanno alcuna valutazione.

I docenti del consiglio di classe nel corso degli anni hanno sempre confermato la possibilità di lavorare correttamente con il gruppo classe e gli studenti hanno dimostrato un soddisfacente spirito collaborativo rispetto alle attività scolastica proposte. Molti di loro sono studenti lavoratori e sono stati professionalmente impegnati in modo continuativo durante l'anno; altri invece hanno lavorato in maniera più saltuaria. Il consiglio ritiene che la classe abbia seguito il percorso formativo con sufficiente continuità, e che abbia mantenuto un atteggiamento adeguatamente corretto. In generale occorre però sottolineare che, nello svolgimento dei programmi, hanno pesato le assenze di parte della classe, che hanno penalizzato fortemente alcune materie, in primo luogo proprio quelle di indirizzo e le lingue straniere. Dal punto di vista del profitto, la classe presenta un profilo non omogeneo: da una parte ci sono alcuni studenti che (pur non nella totalità delle discipline) hanno raggiunto un profitto buono, altri alunni invece presentano una preparazione complessiva più debole.

4. SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie	Ore settimanali	Ore svolte fino al 02/05/23	Ore da svolgere
Italiano	3	74	15
Storia	2	48	8
Matematica	3	79	18

Lingua Inglese	2	38	11
Tecniche professionali dei servizi commerciali e laboratorio trattamento testi	5	125	26
Tecniche della comunicazione	3	50	10
Diritto ed economia	3	82	14
Lingua francese	2	49	10

Religione	1	28	5
-----------	---	----	---

4.1 METODOLOGIE E STRUMENTI

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI (educativi, socio-affettivi, comportamentali) – METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

AREA SOCIO-AFFETTIVA

- Consolidamento della capacità di autovalutazione;
- Promozione della partecipazione attiva degli studenti alla vita della classe e all'attività didattica;
- Consolidamento della capacità di mettere in pratica all'interno del gruppo classe quei valori universalmente condivisi, quali il rispetto delle opinioni altrui e la valorizzazione dei contributi e degli spazi di ogni singolo alunno.

AREA COGNITIVA

- Conoscenza degli aspetti più significativi degli argomenti trattati;
- Capacità di applicare principi e regole;
- Consolidamento delle competenze comunicative e dell'uso della terminologia specifica delle varie discipline;
- Consolidamento delle capacità di lavoro autonomo;

- Consolidamento delle capacità logiche e di rielaborazione personale e di collegamento dei contenuti didattici.

Tutti i docenti, consapevoli delle problematiche del corso serale, hanno adottato una metodologia di insegnamento che tenesse conto delle esigenze degli alunni. Per quanto attiene l'area socio-affettiva, il C.d.C. ha costantemente cercato di valorizzare la disponibilità alla collaborazione degli studenti, affinché il gruppo classe ritrovasse anche al suo interno le risorse utili al superamento degli ostacoli incontrati in itinere nel percorso didattico.

Per quanto riguarda l'area cognitiva, il C.d.C. ha proposto continuamente attività di consolidamento di conoscenze, competenze e capacità, avendo come punto di riferimento costante i collegamenti interdisciplinari possibili.

4.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per il corso serale non sono previste sessioni di recupero, pertanto i docenti ogni volta che hanno ritenuto necessario hanno svolto tali attività in itinere, cercando di personalizzare il più possibile in base alla situazione/preparazione dell'alunno. E' stato messo a disposizione dell'intero corso serale un corso di potenziamento per francese e inglese, al quale hanno potuto partecipare alcuni alunni, affinché colmassero le proprie lacune e fossero aiutati a potenziare i metodi di studio.

4.3 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - CRITERI DI VALUTAZIONE

In merito ai criteri di valutazione delle prove scritte e delle verifiche orali sulle varie materie si rimanda alla sezione relativa alle singole discipline, dove saranno evidenziate anche eventuali criticità emerse e difficoltà incontrate.

A livello di consiglio di classe la valutazione ha operato principalmente in due sensi: in primo luogo la valutazione vista come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa) e successivamente la valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);

Il consiglio di classe durante l'anno, nella valutazione delle prove sia scritte che orali ha optato per il punteggio espresso in decimi, secondo quanto è stato stabilito dal PTOF d'Istituto.

Di seguito la tabella condivisa:

Voto	Descrittore	Giudizio Sintetico
9-10	L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri	Ottimo
8	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori	Buono
7	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi	Discreto
6	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi;	Sufficiente
5	L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti. Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti	Mediocre
4	L'allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale	Insufficiente
3-2	L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna Forma	Gravemente Insufficiente

Anche il comportamento degli studenti è oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base dei criteri esplicitati nel PTOF.

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i nostri candidati appartenenti ai percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, in riferimento all'Ordinanza M.I. 09/03/2023, n.45, Art.11, comma 5, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procederà all'attribuzione dei crediti maturati nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d.lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di reddito relativo al quinto anno di cui alla citata tabella.

Nello specifico il nostro Istituto ha deliberato i seguenti criteri:

- media dei voti con il decimale $> 0,50$ = attribuzione del punteggio più alto della fascia
- media dei voti con il decimale compreso tra 0,01 e 0,50 = attribuzione del punteggio più alto della fascia in presenza di almeno due dei seguenti requisiti:
 - assiduità nella frequenza scolastica;
 - giudizio positivo del percorso di alternanza scuola lavoro;

- conseguimento di certificazioni linguistiche e/o di competenze digitali;
- attestazioni di attività sportive agonistiche o di volontariato;
- frequenza con valutazione pari a distinto o ottimo di I.R.C. o della disciplina alternativa.
- Svolgimento di attività extra-scolastiche o lavorative attinenti all'indirizzo di studio frequentato.

5 EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge n. 92 del 20 Agosto 2019 è stato introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica entrato poi in vigore a partire dall'AS 20/21.

Per il corso serale è stato stabilito dal Collegio docenti una **rimodulazione delle ore complessive dell'insegnamento di educazione civica considerata la riduzione delle ore curricolari (23 ore).**

Il consiglio di classe ha sviluppato la programmazione intorno ai tre nuclei tematici previsti (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) e ha richiamato il carattere della trasversalità nell'insegnamento.

Nella parte relativa alla Costituzione è stato dato spazio agli elementi fondamentali del diritto, alle istituzioni dello Stato italiano e alla Costituzione, alle nozioni del diritto al lavoro, all'educazione alla legalità, all'Educazione al volontariato e cittadinanza attiva, ai Diritti e istituzioni di partecipazione statale, regionale e locale. Nell'area dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030) sono stati affrontati i temi relativi alla tutela delle identità, alla tutela del patrimonio ambientale, all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e all'educazione finanziaria.

Infine, nell'area dell'educazione alla cittadinanza digitale sono state affrontate tematiche riguardanti l'affidabilità delle fonti, tutela dei dati, pericoli degli ambienti digitali, forme di comunicazione digitale, norme comportamentali, partecipazione ai temi di pubblico dibattito.

In particolare l'Educazione Civica spiegata nell'ultimo anno di studio si occupa di confrontare diverse forme istituzionali nel loro sviluppo storico, politico e giuridico, partendo dalla nascita della Repubblica e delle istituzioni parlamentari in Italia.

Al termine del percorso gli alunni dovranno aver maturato le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile anche in riferimento a questioni della solidarietà, della sicurezza, della salute e della tutela ambientale.

Ai fini della valutazione finale sulla materia il coordinatore ha tenuto conto della valutazione di tutti i docenti interessati nella disciplina, procedendo a una media delle valutazioni riportate sul registro. Maggiori dettagli degli argomenti sviluppati si trovano all'interno di ciascuna disciplina.

6 PCTO

PCTO Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

All'interno del fascicolo personale di ogni alunno si può trovare un prospetto riepilogativo che attesta il percorso svolto.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, progettate sul piano didattico in collaborazione col mondo dell'impresa. Realizza in modo ottimale il raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica attuando precisi processi d'insegnamento e di apprendimento flessibili; arricchisce la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; favorisce l'orientamento professionale nel settore ristorativo e nel settore turistico in generale sostenendo lo sviluppo delle vocazioni personali e dei talenti.

Ai fini dell'ammissione all'esame le 210 ore di PCTO non sono obbligatorie, ma un'esperienza di stage sarà comunque oggetto di discussione durante l'esame orale.

Il totale ore da effettuare per lo studente sono state rimodulate in linea anche alle nuove disposizioni relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ad un minimo di 180 ore tenuto conto dell'orario ridotto dell'istruzione per adulti.

Allo studente lavoratore impiegato è attribuito un credito lavorativo, per il quale si deve ritenere già espletato il diritto dovere ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza scuola lavoro).

Il percorso prevede attività svolte in azienda e attività svolte a scuola. In particolare, nell'anno scolastico 2020/2021, alcuni studenti delle attuali classe quinte sono stati coinvolti nel progetto PON "Impara l'arte",

che prevede tre differenti moduli nell'area Cucina, Sala e Web.

Si vuole così contribuire a far conoscere agli studenti il mondo del lavoro con un approccio diretto, contribuendo a creare, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla successiva collocazione occupazionale al termine del corso di studi.

L'OM per gli esami di stato prevede che, per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizzi il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso, anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con d.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche.

In questo senso gli studenti lavoratori del corso dell'istruzione per adulti sono esenti dall'obbligo di svolgere il percorso PCTO come requisito di ammissione agli esami di stato.

Per gli studenti non lavoratori il percorso e la possibilità di effettuare questa esperienza è sempre stata supportata come un'opportunità.

L'obiettivo generale è stato quello di offrire attraverso l'alternanza scuola-lavoro strumenti capaci di coniugare i reali bisogni delle strutture ricettive con competenze maturate dagli studenti attraverso i percorsi preposti e si è configurato nella formazione di profili professionali, che hanno espletato le loro competenze all'interno della struttura tipologica in considerazione del proprio indirizzo professionale. Infatti, il progetto è stato di tipo multivalente in quanto ha formato e indirizzato gli addetti per ogni tipo di settore presente nella struttura turistica.

In particolare l'allievo è stato in grado di verificare concretamente le tematiche affrontate durante il percorso formativo in aula/laboratorio, all'interno del settore organizzativo di riferimento, al fine di fornire un personale contributo alla realtà operativa. Egli ha preso parte ad un sistema di relazioni, finalizzato sia alla creazione di uno scambio di esperienze comuni e condivisibili, sia alla crescita relazionale sotto il profilo umano e professionale.

Gli obiettivi specifici e i criteri di successo del progetto sono stati individuati in otto punti:

- 1) realizzare un progetto in cui la Scuola sia integrata nel tessuto economico del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione delle Aziende;
- 2) fornire alle Aziende un canale di comunicazione e formazione diretto e mirato con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzandone la preparazione scolastica verso temi specifici indicati dalle aziende stesse o particolarmente importanti per le realtà del territorio;
- 3) permettere allo Studente di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo locale;
- 4) incrementare la capacità di relazione interpersonale;

- 5) sviluppare la capacità di autovalutazione;
- 6) valorizzare le competenze acquisite;
- 7) stimolare l'acquisizione di metodi più efficaci di apprendimento;
- 8) promuovere l'autostima e la capacità di auto orientamento.

Nell'ambito del percorso dell'alternanza scuola lavoro la classe, oltre a svolgere i periodi di stage presso le aziende dell'indirizzo come indicato nell'apposita tabella, gli studenti hanno svolto altre attività come:

- Lezioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs 81/2008
- Progetti PON
- Corsi per le certificazioni linguistiche (Es: DELF per la lingua francese)
- Seminari con aziende del settore e/o esperti esterni
- Progetti di orientamento presso fiere o in collaborazione con aziende private.

7 ATTIVITÀ E PROGETTI

I corsi serali, a differenza del percorso diurno, non prevedono attività di arricchimento dell'offerta formativa e di iniziative e esperienze extracurricolari.

Segnaliamo però che nel corso degli studi i ragazzi hanno partecipato al corso di formazione sulla sicurezza (Dlgs 81/2008) e hanno svolto durante l'anno assemblee di classe; inoltre alcuni di loro hanno partecipato all'attività promozionale del corso serale.

8 ATTIVITÀ PREVISTE TRA LA STESURA DEL DOCUMENTO E LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Tutti gli insegnanti provvederanno, nel periodo sopra menzionato, a portare a termine lo svolgimento dei moduli non ancora completati e a svolgere attività di consolidamento dei contenuti delle singole discipline.

Per la parte interdisciplinare del colloquio si programma una simulazione con due candidati volontari in presenza di tutta la classe.

INDICAZIONI PER LE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

Docente: MARINA POLACCO

Libro di testo adottato: NON PRESENTE

Presentazione della classe

La classe risulta composta da sei elementi effettivamente frequentanti, a causa del progressivo abbandono di molti alunni che nel corso dell'anno per sopraggiunte difficoltà di tipo familiare e/o lavorativo hanno deciso di interrompere il percorso scolastico. Inoltre, a causa di impegni lavorativi sopraggiunti o aumentati, alcuni alunni non hanno potuto frequentare con la costanza e l'assiduità dello scorso anno e di conseguenza anche il profitto è un po' calato, dal momento che com'è tipico dei corsi per adulti, gran parte del lavoro si svolge in presenza. Il gruppo classe non sempre è risultato solido e compatto, anche se alcuni degli alunni si sono impegnati particolarmente per realizzare un clima di maggiore collaborazione. Le lezioni sono state abbastanza partecipate, gli alunni si sono dimostrati sempre interessati agli argomenti svolti, seguiti con curiosità e attenzione, spesso con interventi e commenti pertinenti. La capacità di rielaborazione personale non è per tutti proporzionale al grado di interesse e di partecipazione, per cui in molti casi permangono incertezze nell'esposizione orale e soprattutto nell'esposizione scritta, nonostante il lavoro di preparazione svolto attraverso compiti e simulazioni.

OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

Conoscenze

Mediamente la classe ha acquisito un livello di conoscenze complete, anche se in alcuni casi non approfondite, riguardo ai contenuti disciplinari. Conosce le principali linee di evoluzione del sistema dei generi letterari tra Otto e Novecento e colloca i principali autori italiani ed europei nell'ambito di questo sistema. Le conoscenze acquisite riguardano soprattutto i testi letti in classe; meno importanza è stata data alle conoscenze più nozionistiche (biografie degli autori, vicende editoriali e pubblicazione delle opere, per esempio).

Competenze

Mediamente la classe ha evidenziato, nell'applicazione delle conoscenze acquisite, un accettabile livello di competenze ed un sensibile miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, nell'esecuzione di compiti semplici, nell'individuazione degli elementi caratterizzanti e delle relazioni nei testi e nei contesti studiati, attraverso l'ausilio delle categorie concettuali note.

Abilità

Mediamente la classe è in grado di effettuare analisi e sintesi complete, con rielaborazioni personali e con un buon livello di correttezza morfo-lessicale e sintattica. Se guidata ed opportunamente sollecitata, riesce in alcuni casi ad effettuare anche valutazioni approfondite e ricche di senso critico.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

Conoscere il contesto storico e le coordinate culturali del periodo preso in esame.

Competenze

Analizzare i testi individuando le caratteristiche tematiche e stilistiche e le peculiarità degli autori considerati.

Abilità

Inserire il testo nel contesto storico-letterario e confrontarlo con gli altri testi dell'autore e del movimento letterario a cui appartengono.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I

NATURALISMO E VERISMO

- Rappresentare il reale: il naturalismo
- Temi e tecniche del naturalismo e del verismo (rifiuto del romanzesco, sperimentalismo)
- Emile Zola: il ciclo dei Rougon Macquart *L'Assomoir* (Il primo incontro tra Gervaise e Coupeau; La grande abbuffata per il compleanno di Gervaise; il crollo e la morte di Gervaise)
- Emile Zola e l'Affare Dreyfus
- Giovanni Verga: *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo* (La prefazione, La presentazione dei Malavoglia, Lo scontro tra nonno e nipote, il ritorno di 'Ntoni)

Modulo II

LA POESIA TRA FINE OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO. LA LEZIONE DEL SIMBOLISMO

- I temi e la poetica del simbolismo
- Charles Baudelaire e *I fiori del mare* (*Perdita d'aureola, Spleen, L'albatros, Caino e Abele*)
- Gabriele d'Annunzio e *l'Alcyone* (*Le stirpi canore, La pioggia nel pineto*)
- Giovanni Pascoli, *Myricae* e *Canti di Castelvecchio* (*X Agosto, La mia sera*)

Modulo III

LE AVANGUARDIE: CREPUSCOLARI E FUTURISTI

- Il rifiuto della tradizione e il fenomeno delle Avanguardie
- Crepuscolari e futuristi
- Caratteri del dadaismo, espressionismo, surrealismo (Munch, Picasso, Kandinskij)
- Filippo Tommaso Marinetti, *Il manifesto del futurismo*
- Aldo Palazzeschi, *Lasciatemi divertire, La passeggiata*
- Guido Gozzano, *La signorina Felicita*

Modulo IV

INCONTRO CON L'AUTORE: LUIGI PIRANDELLO

- *La 'visione del mondo' di Pirandello. Riferimenti filosofici (Schopenhauer e letterari)*

- *Novelle per un anno*: Lettura di *L'altro figlio*, *Certi obblighi*, *La distruzione dell'uomo*, *Canta l'epistola*, *La trappola*, *La carriola*, *La verità*, *Al valor civile*
- I romanzi: presentazione dell'*Esclusa*, de *Il Fu Mattia Pascal* e di *Uno, nessuno e centomila*.
- Il teatro: visione integrale di *Il berretto a sonagli* e *Sei personaggi in cerca d'autore*

Modulo V

INCONTRO CON L'OPERA: LA COSCIENZA DI ZENO DI ITALO SVEVO

- Lo strano caso di Ettore Schimtz e Italo Svevo (biografia e posizione letteraria dell'autore)
- Un romanzo modernista (psicoanalisi e sperimentazione formale; un narratore inattendibile)
- Zeno e il dottor S. (*Preambolo* e *Prefazione*)
- Lo schiaffo del padre (da *La morte di mio padre*)
- L'ultima sigaretta (da *Il fumo*)
- Zeno e Guido (da *Storia di una associazione commerciale*)
- La vita è una malattia (da *Psicoanalisi*)

Modulo VI

L'ULTIMO DEI CLASSICI: MONTALE

- Cenni biografici: Montale tra due donne, Clizia e Mosca (Irma Brandeis e Drusilla Tanzi)
- *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Meriggiata pallida e assorto*, *I limoni*.
- *Le Occasioni*: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*, *Lo sai, debbo riperderti e non posso*, *La speranza di pure rivederti*
- *La bufera e altro*: *La primavera hitleriana*, *Conclusioni provvisorie* (*Piccolo testamento* e *Il sogno del prigioniero*)
- *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio*, *Caro piccolo insetto*, *La primavera sbuca*, *Piove*, *La mia musa*, *l'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*, *Il fuoco e il buio*

Modulo VII

IMMAGINI DELLA GRANDE GUERRA

- La rappresentazione della guerra tra poesia, musica e cinema
- Marinetti, *Sintesi futurista della guerra*
- Rebora, *Voce di vedetta morta*
- Le canzoni e la guerra: *La canzone del Piave*, *Fuoco e mitragliatrice*, *O Gorizia*
- Kubrick, *Orizzonti di gloria*

Modulo VIII

UNGARETTI: TRA AVANGUARDIA E ESPERIENZA BELLICA

- La biografia di Ungaretti: il trauma dell'esilio e dello sradicamento. Tra Lucca, l'Egitto e Parigi.
- *Allegria di naufragi* e l'esperienza della guerra (*San Martino del Carso*, *Sono una creatura*, *Veglia*, *Fratelli*, *Mattina*, *In memoria*, *Soldati*)

Modulo IX

SABA E LA LINEA ANTINOVECENTESCA

- Biografia e poesia. Le ragioni terapeutiche della poesia e il rifiuto delle sperimentazioni moderniste
- *Il Canzoniere* (*A mia moglie, Città vecchia, Prima fuga*)

Modulo X (da svolgere)

LA LETTERATURA DEL DOPOGUERRA

- Primo Levi, *Se questo è un uomo e I sommersi e i salvati*
- Il neorealismo letterario e cinematografico. Visione dei film *Roma città aperta* di Roberto Rossellini
- La narrativa della Resistenza e Beppe Fenoglio (racconto *Un altro muro*)
- Fortini, *Canto degli ultimi partigiani*
- Calvino, *Le riflessioni di Kim e Andato al comando*
- Calvino da *Il sentiero dei nidi di ragno* a *Se una notte d'inverno un viaggiatore*.
- Calvino, brani dalle *Città invisibili*, letteratura ed ecologia
- La poesia dopo Montale: Fortini (*L'animale*), Sanguineti (*In te dormiva*), Giudici (*Le ore migliori*), Sereni (*Quei bambini che giocano*), Zanzotto (*Al mondo*)

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Il punto di partenza è stata la lettura guidata dei testi di ogni singolo autore: dalla lettura dei testi, opportunamente integrata e discussa in classe, sono stati acquisiti i concetti come sintesi guidata del materiale letto e analizzato.

Le unità didattiche sono state differenziate non solo per i contenuti, ma anche per i tipi di approccio al testo letterario: nel caso dell'unità storico-letteraria, per risalire dai testi alla poetica e/o alla visione della vita dello scrittore e/o al contesto storico-culturale in cui si inserisce; nel caso delle unità "tematiche", per far riconoscere la continuità o l'evoluzione del singolo elemento tematico all'interno dell'opera dell'autore e/o confrontarlo con la tematica affine di altri autori; nel caso dell'unità "ritratto d'autore", per far conoscere e comprendere il nesso opera-biografia, le influenze dell'età culturale e l'originalità dello scrittore; nel caso dell'unità "per genere", per far individuare persistenze e variazioni nei temi e nello stile tra testi dello stesso genere.

La difficoltà maggiore che abbiamo incontrato nell'attuazione del progetto didattico, è stata sicuramente la preparazione dello scritto di italiano. La classe si è rivelata fin dall'inizio poco esercitata nella scrittura e nella costruzione dello svolgimento. Abbiamo dedicato perciò uno spazio consistente al rafforzamento di tali abilità.

Obiettivo costante è stato quello di rendere i contenuti meno superficiali e approssimativi, perseguendo contemporaneamente una maggiore correttezza espressiva e un'adeguata competenza nelle diverse modalità di scrittura.

Infine, per quanto riguarda lo svolgimento del programma di letteratura, sono state effettuate lezioni frontali, ma soprattutto guidate, per stimolare la partecipazione al dialogo educativo, per consolidare la riflessione sui contenuti spiegati e la capacità di collegamento.

La partecipazione e l'interesse sono stati costanti; nonostante le ovvie difficoltà e i problemi relativi allo studio individuale extrascolastico, la classe ha seguito con impegno discreto.

Strumenti utilizzati

Nella classe non è prevista l'adozione di un libro di testo. Abbiamo lavorato molto con appunti e schemi

forniti o costruiti alla lavagna e con la distribuzione di materiale autoprodotta. Il testo di storia e antologia consigliato e tenuto come riferimento è comunque il seguente: Polacco, Eramo, De Rosa, *Letteratura Terzo Millennio*, Loescher.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche formative durante lo svolgimento di ogni modulo sono state effettuate attraverso domande collettive, le verifiche sommative sono state discussioni collettive, prove scritte, strutturate, semistrutturate, non strutturate, temi. In questi ultimi si è tenuto conto della completezza e originalità del contenuto, della competenza ideativa sintattica e semantica, della proprietà lessicale (vedi griglia di correzione I prova allegata); nelle prove orali e nelle prove scritte, strutturate, semistrutturate e non strutturate, della conoscenza degli argomenti, della capacità di sintesi e di collegamento, della forma espositiva. Le verifiche sommative sono state complessivamente una decina tra le prove scritte e quelle orali.

Le valutazioni sommative, oltre all'acquisizione dei contenuti delle abilità conseguite, hanno tenuto conto anche del metodo di studio, della partecipazione, dell'impegno mostrato e dei progressi compiuti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

- Recupero in itinere
- Rallentamento didattico
- Studio assistito in classe
- Studio individuale

DAL 5 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

I moduli da completare sono segnalati. Verranno svolte attività di potenziamento, di recupero e di preparazione al colloquio orale.

DISCIPLINA: STORIA

Docente: MARINA POLACCO

Libro di testo adottato: NON PRESENTE

OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

Conoscenze

Mediamente la classe ha acquisito un livello di conoscenze complete, anche se in alcuni casi non approfondite, riguardo ai contenuti disciplinari. Conosce le principali linee di evoluzione del periodo storico preso in esame.

Competenze

Mediamente la classe ha evidenziato, nell'applicazione delle conoscenze acquisite, un accettabile livello di competenze.

Abilità

Mediamente la classe è in grado di collocare i fenomeni storici nella corretta prospettiva e di orientarsi nell'evoluzione cronologica dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri.

OBIETTIVI SPECIFICI :

CONOSCENZE: Conoscere il contesto storico e le coordinate culturali del periodo preso in esame.

COMPETENZE: Analizzare i testi individuando le caratteristiche tematiche e stilistiche e le peculiarità degli autori considerati.

ABILITA': Inserire il testo nel contesto storico-letterario e confrontarlo con gli altri testi dell'autore e del movimento letterario a cui appartengono.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I

VERSO LA SOCIETA' DI MASSA. LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- La crisi degli anni '70 e la ristrutturazione del sistema: la seconda rivoluzione industriale
- Taylorismo e Fordismo: la dequalificazione del lavoro operaio e l'organizzazione scientifica del lavoro.
- Produzione di massa e consumo di massa
- Verso la società di massa
- Le istituzioni di massa e la nascita dei partiti di massa
- La questione femminile

Modulo II

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L'unicità della Grande Guerra: una frattura nella storia dell'umanità
- Lo svolgimento del conflitto e le sue conseguenze.
- L'Europa dopo la guerra
- La rivoluzione russa
- Dalla rivoluzione liberale alla rivoluzione comunista
- Il trionfo dei bolscevichi e la nascita dell'URSS
- L'impatto della rivoluzione sugli altri paesi europei

Modulo III

IL DOPOGUERRA E LA GRANDE DEPRESSIONE

- La pace punitiva e il mito della coltellata alle spalle in Germania
- La situazione in Germania e in Italia
- La crisi del sistema economico internazionale nel dopoguerra
- Il ruolo degli Stati Uniti
- Il crollo della Borsa del 1929 e la grande depressione
- Roosevelt e il New Deal

Modulo IV

ASCESA DI NAZISMO E FASCISMO. I SISTEMI TOTALITARI

- Le caratteristiche del totalitarismo
- Origine e affermazione del nazismo
- Il fascismo: dalle origini alla costruzione del regime
- Il regime stalinista in Russia

Modulo V

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La crisi degli equilibri internazionali
- La guerra mondiale
- La Resistenza in Italia e in Europa
- La soluzione finale
- La fine del conflitto e i nuovi assetti territoriali

Modulo VI

DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISTENSIONE (da svolgere)

- La nuova geografia del potere mondiale
- La fine del primato europeo e la due superpotenze
- La guerra fredda
- La distensione
- L'89 e la trasformazione degli assetti mondiali
- La globalizzazione e i suoi problemi

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia prevalente è stata la lezione frontale, con uso frequente di schemi e di sintesi alla lavagna. Le lezioni sono state spesso seguite da domande, dibattiti, riflessioni collettive.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche formative durante lo svolgimento di ogni modulo sono state effettuate attraverso domande collettive. Al termine di ogni modulo, per la verifica sommativa sono state utilizzate prove scritte semistrutturate. La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ma anche dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno dimostrato durante il percorso di apprendimento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

- Recupero in itinere
- Rallentamento didattico
- Studio assistito in classe
- Studio individuale

DAL 5 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

I moduli da completare sono stati segnalati. Verranno svolte attività di potenziamento, di recupero e di preparazione al colloquio orale.

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda educazione civica sono stati svolti i seguenti interventi:

1. L'evoluzione dei sistemi politici e le diverse possibilità di organizzazione politica dello stato. Sistema democratico, sistema liberale e sistema totalitario a confronto.

2. La fondazione della Repubblica Italiana all'indomani della Seconda guerra mondiale: assemblea costituente e principi ideali della Costituzione
3. Cittadinanza consapevole: usi e abusi dei mass media e della propaganda. Esempi: la propaganda nei sistemi totalitari; la campagna pubblicitaria per le elezioni del '46 in Italia; i manifesti della contestazione e del '68.
4. L'emergenza climatica e il problema dei rifiuti

FRANCESE

prof.ssa Nelly Lafargue

❖ Profilo della classe

Il clima che si respira nella classe è da ritenersi positivo, nonostante le difficoltà connesse con la disciplina per alcuni alunni. La maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse alle attività proposte. Due alunne hanno seguendo durante il loro percorso al Serale dei corsi di preparazione al DELF (certificazione di francese, livello B1) ottenendo ottimi risultati agli esami. Alcuni studenti lavoratori hanno avuto difficoltà a seguire regolarmente le lezioni. Questo ha influito sul profitto che poteva essere decisamente superiore. Inoltre la riduzione dell'orario nei corsi serali dovuta alla riforma ministeriale ha notevolmente ostacolato l'apprendimento e ridotto il tempo di fissazione dei contenuti.

❖ Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)

Gli studenti complessivamente sono in grado di usare la lingua come veicolo di comunicazione in situazioni di vita quotidiana di media difficoltà. I discenti hanno migliorato il livello di comprensione e produzione di linguaggi specifici relativi all'indirizzo di studio. Il lavoro svolto ha mirato, comunque, principalmente al potenziamento di capacità espressive e gli obiettivi mediamente raggiunti sono i seguenti:

- comprendere la lingua in modo adeguato in relazione alle situazioni proprie dell'ambito professionale specifico.
- usare la lingua in modo sufficientemente comprensibile, utilizzando strutture e lessico semplici, inerenti all'ambito dell'economia per i principali scopi comunicativi ed operativi; Interagire in conversazioni di medio livello su temi di interesse professionale con una corretta pronuncia.
- operare autonomamente nella interpretazione e redazione di vari tipi di testo o documento per comunicare nel settore di riferimento.

- Saper comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti in lingua standard riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro.

- acquisire conoscenze culturali sulla Francia nell'ambito del settore di riferimento.

L'attività in classe si è quindi concentrata sulla produzione in lingua, con lo scopo di migliorare la fluidità espressiva e la correttezza formale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli alunni conoscono (**conoscenze**):

- gli elementi essenziali della grammatica e della sintassi francese per potersi esprimere in maniera formalmente abbastanza corretta e comprensibile;
- la teoria del commercio;
- la teoria del marketing;
- l'evoluzione della pubblicità legata al contesto storico;
- l'economia circolare

Sono in grado di (**competenze**):

- comprendere testi scritti in francese, coglierne i concetti principali e trovarvi informazioni;
- utilizzare la lingua francese, anche se con qualche errore formale in ambito quotidiano e professionale;
- comprendere i punti chiave di argomenti familiari e nell'ambito economico;
- leggere e capire un testo su argomenti relativi alla vita professionale;
- produrre un testo semplice relativo ad argomenti nel campo di specializzazione;

Hanno la **capacità** di:

- utilizzare la lingua per riferire gli argomenti trattati;
- analizzare testi semplici scritti e orali;
- comprendere concetti chiave.

OBIETTIVI MINIMI:

Saper produrre un testo corretto su alcuni principali argomenti del campo di specializzazione. Sapersi esprimere su argomenti noti, rielaborando le informazioni e interagendo con l'interlocutore. Saper comprendere semplici e brevi testi autentici. Saper redigere semplici ma corretti testi scritti in lingua e saper riportare brevi e semplici testi autentici. Saper riconoscere ed usare le strutture grammaticali e lessicali fondamentali della lingua.

❖ **Contenuti**

Il libro di testo è: “Le monde des affaires”, F.Ponzi, A.Renaud, J.Greco, casa editrice Lang Edizioni + materiale autentico.

Modulo 0: Conoscenze linguistiche

Recupero e fissazione delle strutture grammaticali in itinere.

Module 1: Marketing et Marché

- 1-Le marketing et ses instruments
- 2-Le marché et son cycle de vie
- 3-La position sur le marché
- 4-Le produit et son positionnement
- 5-La publicité et la promotion
- 6-L'évolution de la publicité et la Belle Époque

Modulo 2: Enjeux économiques et économie circulaire

- 1-La loi climat (educazione civica)
- 2-La loi anti-gaspillage (educazione civica)
- 3-Le recyclage (educazione civica)

Modulo 3: Le commerce

- 1-Le commerce intérieur et extérieur
- 2-Les importations et les exportations
- 3-Les droits de douane
- 4-Le protectionnisme et le libre échange
- 5-Le commerce équitable

Modulo 4: Le coin littérature

- 1-Baudelaire : L'Albatros
- 2-Apollinaire : La Tour Eiffel, Il pleut

Modulo 5 : Mai 68

- 1-Evènements et changements de la société
- 2-Les affiches

❖ Strategie e metodologie adottate

Metodi adottati: Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale, elaborazione de mappe concettuali, brainstorming, peer education, lezioni multimediali.

Partendo dalla presentazione di testi scritti (anche autentici), se ne sono stimulate la lettura e la comprensione attraverso la discussione sul testo (alternando la lingua straniera all'italiano). La comprensione è stata facilitata con l'uso di sinonimi e parafrasi da parte dell'insegnante, ma anche ricorrendo a spiegazioni in italiano volte all'acquisizione di tecniche di comprensione e produzione (con riflessioni sulla lingua). I testi di comprensione sono stati accompagnati da esercizi di completamento e da domande chiuse o aperte. La produzione orale e scritta è stata sollecitata attraverso l'elaborazione di mappe concettuali, la riorganizzazione e la rielaborazione dei testi proposti o domande aperte. La visione di video è stata fondamentale per stimolare la comprensione e/o fissare i contenuti.

La metodologia è stata diversificata secondo gli argomenti e le risposte della classe. In ogni caso è stata concentrata sui bisogni degli alunni.

❖ Tipologie di verifica

Al termine dei moduli, o di parte di essi, sono state somministrate prove di verifica scritte, in genere semi-strutturate, con varie tipologie di esercizi ad ognuno dei quali era assegnato un dato punteggio. Dette tipologie comprendevano: quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta singola e quesiti vero/falso. Alcune prove a domande aperte hanno permesso di verificare i contenuti acquisiti e l'espressione (padronanza delle strutture linguistiche e lessicali, capacità di rielaborazione personale). Le prove scritte erano volte a verificare i livelli di comprensione e produzione scritta. La produzione e l'espressione orale sono state valutate tramite interrogazioni e durante gli interventi diretti degli alunni.

❖ Criteri di valutazione

La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi, ma anche dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti e dell'impegno dimostrato da ciascun alunno durante il percorso di apprendimento. I livelli di sufficienza sono stati identificati sulla base di: conoscenza essenziale dei contenuti, comprensione globale di testi scritti e messaggi orali di difficoltà intermedia dal punto di vista linguistico e testuale, esposizione comprensibile, anche se semplice e con qualche errore formale. La valutazione si è concentrata sulla produzione orale, tenendo conto anche dell'impegno degli alunni, della loro interazione durante le attività e dei contenuti delle consegne.

- ❖ Interventi di recupero e potenziamento

La scuola ha messo a disposizione degli alunni 1 ora di potenziamento alla settimana.

- ❖ Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

Strumenti utilizzati: Libro di testo e Strumenti multimediali: sussidi audiovisivi e digitali (materiale autentico), LIM (in aula), piattaforma Gsuite. Il monte ore ministeriale prevede 2 ore di lezione a settimana.

- ❖ Educazione civica

L'obiettivo formativo è stata finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale per sviluppare l'autonomia di giudizio degli studenti. I temi affrontati sono stati le leggi adottati in Francia per il rispetto e la tutela dell'ambiente (con gli obiettivi di responsabilizzare gli alunni sulla questione dello sviluppo sostenibile). In modo particolare le abilità e competenze sviluppate sono: conoscere le strategie messe in atto per evitare l'inquinamento con l'economia circolare, conoscere soluzioni per evitare lo spreco delle risorse, saper individuare i benefici del riciclaggio.

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Prof. Claudio MATTEOLI

La principale finalità della disciplina è quella di fornire agli studenti una conoscenza circa gli aspetti sia normativi che organizzativi ed economici-finanziari delle imprese che operano nel tessuto economico – sociale. L'obiettivo è far acquisire agli allievi competenze professionali che gli consentono di operare nelle aziende di vari settori, sia attraverso la gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. La parte relativa alla comunicazione e al marketing insieme alla parte prettamente amministrativo-contabile, hanno proprio lo scopo di far studiare l'impresa sia in relazione all'ambiente in cui opera, sia con riferimento alla sua struttura interna, ai suoi punti di forza e di debolezza, alle funzioni che svolge ed alle esigenze informative per la programmazione e il controllo della gestione.

A fine percorso l'allievo è in grado di svolgere mansioni d'ufficio presso ogni tipo di azienda. Ha competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia relativamente alla attività di promozione delle vendite e dell'immagine aziendale. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni in un contesto nazionale ed internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione, del marketing, della comunicazione, in organizzazioni private o pubbliche, anche di piccole dimensioni.

Infine, è in grado di utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi.

Essendo un corso serale il quadro orario della classe quinta prevede lo svolgimento di cinque ore settimanali (contro le otto del corso diurno), di cui due da svolgersi in laboratorio con la compresenza dell'insegnante di laboratorio d'informatica (nell'ultima parte dell'anno scolastico prof.ssa Santa ROMANO).

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Svolgere attività connesse alla realizzazione della gestione dell'area amministrativa contabile (redigere il sistema delle rilevazioni aziendali e semplici prospetti di bilanci e infine procedere alla loro analisi);
- Svolgere attività tipiche afferenti all'area della programmazione delle aziende e interagire con il sistema informativo aziendale attraverso l'uso degli strumenti informatici;
- Svolgere attività tipiche della contabilità gestionale relativamente ad un'azienda industriale o commerciale e saper interagire con il sistema informativo aziendale attraverso l'uso di strumenti informatici;
- Comprendere l'importanza dell'efficienza gestionale ai fini della competitività aziendale;
- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali e studio delle crisi economiche mondiali;
- Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;

CONOSCENZE:

- Bilancio d'esercizio e sue funzioni
- Elementi del Bilancio d'esercizio
- Rielaborazione del bilancio d'esercizio e successiva interpretazione e analisi
- le diverse tipologie di costo
- Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale
- Budget, analisi degli scostamenti e reporting aziendale
- Business Plan
- Tecniche di web-marketing
- Gli strumenti di web marketing

ABILITA':

- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e comparare bilanci di aziende diverse (casi semplici);
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- Saper redigere un semplice budget economico
- Saper risolvere problemi di convenienza economica

BREVE PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE

La classe non ha avuto nella materia d'indirizzo continuità didattica nell'ultimo anno scolastico. La classe, composta da pochi studenti frequentanti, ha denotato una predisposizione per la materia discreta, ad eccezione di due tre alunni, la partecipazione alle lezioni svolte in classe è sempre stata corretta e positiva. Lo studio a casa è stato più discontinuo, come sempre avviene nei corsi serali, trattandosi principalmente di studenti lavoratori; in ogni caso due studenti hanno raggiunto risultati eccellenti ed altri ottimi. Complessivamente la preparazione della classe si è dimostrata più che discreta.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le varie unità formative sono state presentate in fase iniziale con la lezione frontale sfruttando come mediatore la LIM o lo stream condiviso della classroom (Gsuite education). Per un coinvolgimento attivo dei ragazzi e per stimolare la riflessione il docente ha cercato di ancorare ogni argomento a contesti reali, in modo che anche gli studenti con maggiore difficoltà potessero colmare le loro lacune.

Ove possibile è stato fatto richiamo alla fonte normativa (Codice Civile) invitando alla lettura e all'interpretazione della stessa e cercando al contempo di infondere un linguaggio tecnico giuridico-economico necessario nell'esposizione di questa materia.

La docente ha progettato esercizi mirati su applicativi Office/ fogli di Google che sono stati oggetto di esercitazioni in laboratorio e sulla classroom, in modo da incentivare l'apprendimento dell'unità didattica in un contesto applicativo significativo. Inoltre, per molti argomenti, ha creato delle mappe concettuali/materiale di supporto che sono state messe a disposizione attraverso la piattaforma Gsuite, in modo da supportare gli alunni nella fase di studio individuale e a distanza.

Durante l'anno ogni qualvolta che la docente ha ritenuto necessario ha svolto un recupero in itinere.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Oggetto della valutazione è l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari espressi in

termini di conoscenze, competenze e abilità. Rientrano nella valutazione anche il comportamento (il rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico), e i fattori che influiscono sull'apprendimento (frequenza scolastica, partecipazione e impegno). Inoltre, la docente ha tenuto conto della situazione di partenza e della crescita graduale e l'interesse mostrato dall'allievo al percorso proposto durante l'intero anno scolastico.

Sono state effettuate verifiche scritte e orali. Le verifiche scritte sono state svolte in presenza.

STRUMENTI DIDATTICI – LIBRI DI TESTO ED ALTRI MATERIALI

Per quanto attiene lo svolgimento del programma è stato seguito il libro di testo:

Tecniche professionali commerciali – Riforma Ip - n. 3 (P. Bertoglio e S. Rascioni) – Rizzoli Education-Tramontana

TEMPI E SPAZI

Lo spazio utilizzato è l'aula scolastica, Classroom virtuale di G-Suite e il laboratorio d'informatica I
tempi sono:

N° 5 ore settimanali previste dai programmi ministeriali, di cui 2 di laboratorio N° 165 ore
annuali

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI (suddivisi in moduli):

MODULO A- Il bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio: significato e funzioni

- Le funzioni del bilancio d'esercizio
- I principi giuridici del bilancio
- La clausola generale (*art 2423 C.C.*)
- I principi di redazione del bilancio (*art 2423 bis C.C.*)
- Il sistema informativo del bilancio

I prospetti contabili del bilancio: lo Stato patrimoniale, il Conto economico, la Nota integrativa e il rendiconto finanziario

- Il contenuto dello Stato patrimoniale (*art 2424 C.C.*)
- La struttura del Conto economico (*art 2425 C.C.*) e la Nota integrativa (*art 2427 C.C.*)

MODULO B - Le analisi di bilancio per indici

L'interpretazione della gestione mediante gli indici di bilancio

- La metodologia delle analisi per indici
- Le fasi dell'analisi per indici

La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale

- La riclassificazione degli impieghi
- La riclassificazione delle fonti
- Il processo di rielaborazione

La rielaborazione del Conto economico

L'analisi della situazione patrimoniale d'impresa

- La composizione degli impieghi
- La composizione delle fonti
- Grado di capitalizzazione

L'analisi della situazione finanziaria

- L'analisi della solidità
- L'analisi della liquidità e solvibilità

L'analisi della situazione economica

- Gli indici di redditività

Realizzazione di bilanci con dati a scelta (schemi in forma abbreviate)

MODULO C - Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione

- Le scelte strategiche
- La pianificazione aziendale ed i piani industriali

- Le strategie di espansione consolidamento e ridimensionamento
- Il Budget;
- Esempi di redazione di budget
- Controllo del budget ed analisi degli scostamenti
- Budget scorrevole
- Il business plan e il suo contenuto

MODULO D - Le crisi economiche mondiali

- Elementi comuni a tutte le crisi economiche;
- La crisi dei Tulipani del 1637;
- La crisi economica del 1929;
- La crisi economica del 2008;
- La crisi economica del 2020 (legata alla pandemia COVID).

Crisi del 1929

- Analisi del contesto storico;
- Elementi scatenanti la crisi;
- Interventi degli Stati per arginare la crisi;
- New Deal in USA, elementi caratterizzanti;
- Interventi attuati in Italia: Autarchia, IMI, IRI e Legge Bancaria.

Crisi del 2008

- Analisi del contesto storico;
- Elementi scatenanti la crisi;
- Interventi effettuati in Italia ed in Europa per arginare la crisi;
- Visione del Film “La grande scommessa” e commento in classe degli argomenti trattati;
- Analogie e differenze con la crisi del 1929.

Crisi del 2020

- Analisi della crisi del 2020, differenze con le altre crisi, in quanto crisi sanitaria;
- Conseguenze economiche della Pandemia;
- Interventi dell'Italia e dell'UE per arginare le conseguenze della crisi.

MODULO E – Il Marketing

- Il marketing: aspetti generali
- Definizione di Marketing;
- Micro e Macro Marketing;
- Funzione del Marketing;
- Web Marketing.

Per la parte afferente all'analisi di bilancio, bilancio con dati a piacere e budget sono state effettuate esercitazioni pratiche, anche con dati a scelta, in classe, su classroom e in laboratorio d'informatica.

EDUCAZIONE CIVICA

Per la parte relativa a Educazione Civica le lezioni sono state incentrate sui temi legati allo WELFARE STATE (Stato sociale).

Nello specifico sono stati analizzati le varie tipologie di ammortizzatori sociali, anche con specifico riferimento al periodo di pandemia.

E' stata analizzata la copertura delle spese inerenti allo Stato Sociale con la pressione tributaria e con i trasferimenti dall'estero.

Particolare attenzione è stata dedicata alla spesa pubblica ed all'entrate tributarie, al deficit di bilancio ed al debito pubblico.

DISCIPLINA

Tecniche di comunicazione e relazione

Docente:

Marcello Cella

Libro di testo adottato:

Porto Yvonne - Castoldi Giorgio "Tecniche di comunicazione"

OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

La classe è formata da persone molto positive sia dal punto di vista relazionale che da quello didattico. E' partecipe alle lezioni e mediamente risponde positivamente agli input del docente. Gli elementi di criticità sono legati alla frequenza che spesso è un po' irregolare, dati gli impegni lavorativi degli allievi, e ad una periodica tendenza a rallentare l'intensità dello studio nei momenti di maggiore impegno.

OBIETTIVI SPECIFICI

Apprendimento del significato profondo della comunicazione come fenomeno sociale, culturale , psicologico, politico ed economico.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è partito dagli elementi principali della comunicazione interpersonale e dal significato globale della comunicazione, soffermandosi particolarmente sulla struttura e sulle varie interpretazioni della comunicazione ecologica per poi passare alla comunicazione aziendale e alle varie tipologie di marketing e al loro aspetto etico e non solo economico, alla comunicazione integrata d'impresa, agli strumenti della comunicazione interna ed esterna all'azienda, ai comportamenti d'acquisto dei clienti, ed alla comunicazione pubblicitaria.

Modulo 1: La comunicazione interpersonale

- Il significato della comunicazione
- La comunicazione come bisogno umano elementare
- La teoria classica della comunicazione
- L'approccio sistemico-relazionale. La scuola di Palo Alto e i cinque assiomi della comunicazione
- La comunicazione ecologica, la sua finalità ed i suoi strumenti
- La comunicazione verbale, non verbale e paraverbale

Modulo 4: La comunicazione aziendale

- Il fattore umano in azienda: da dipendenti a risorse
- La motivazione al lavoro
- Il lavoro come espressione di sé stessi e delle proprie capacità
- L'organizzazione formale-istituzionale
- I modelli della struttura organizzativa
- L'evoluzione dei modelli organizzativi formali: fordismo e taylorismo
- Il postfordismo
- La qualità della relazione in azienda: partecipazione, demotivazione, linguaggio, l'atteggiamento
- Il marketing e la comunicazione aziendale
- Il marketing analitico
- Gli strumenti di conoscenza del mercato
- Il marketing strategico
- Il marketing operativo
- Marketing tradizionale e marketing non convenzionale
- Il guerrilla marketing
- Il marketing esperienziale
- Le varie tipologie di cliente
- Le motivazioni che inducono all'acquisto
- La mission e l'immagine aziendale
- Il marchio
- I nomi
- I colori
- Gli slogan

- La comunicazione integrata d'impresa
- L'opinione dei consumatori nei confronti dell'azienda
- La comunicazione istituzionale
- La sponsorizzazione di eventi e attività culturali
- I rapporti con la stampa
- Fiction, film e pubblicità
- La comunicazione interna ed esterna
- La comunicazione pubblicitaria e internet

Per quanto riguarda le lezioni di educazione civica, esse hanno riguardato il tema del volontariato come forma di comunicazione sociale e come antidoto all'indifferenza.

OBIETTIVI MINIMI PREVISTI

Apprendimento del significato profondo della comunicazione come fenomeno sociale, culturale , psicologico, politico ed economico.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Le strategie didattiche si sono basate sull'utilizzo del testo di riferimento, sulle slide ricavate dal medesimo testo, esposte e analizzate in classe, arricchite da riferimenti documentali e audiovisivi di supporto quando gli argomenti lo richiedevano.

TEMPI E SPAZI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Le attività didattiche si sono svolte negli spazi della scuola e nei tempi previsti dall'orario scolastico (due ore settimanali). Le ore di lezione svolte sono state complessivamente 39. Le ore delle lezioni fino alla fine dell'anno scolastico saranno 8.

CRITERI PER LE VERIFICHE

I criteri utilizzati per valutare le verifiche, sempre svolte secondo uno schema di domande aperte, sono legati alla qualità delle risposte, intesa come coerenza del contenuto delle risposte alle domande contenute nelle verifiche, all'approfondimento dei temi delle lezioni oggetto di verifica, alla capacità di analisi e di sintesi dei suddetti temi, alla loro corretta esposizione e organizzazione e al corretto utilizzo della lingua italiana.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

- Rallentamento didattico

DAL 5 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Dal 5 maggio al termine delle lezioni prevedo un'ulteriore avanzamento nel programma didattico, con la trattazione dei flussi di comunicazione aziendale e degli strumenti più utili

nella ricerca del lavoro. In particolare:

- I flussi della comunicazione aziendale
- La comunicazione interna
- I comunicati stampa
- Gli articoli
- La posta elettronica
- La newsletter
- I social network e I social media
- La comunicazione telefonica
- Le fasi della vendita
- Che cosa è utile sapere per trovare lavoro: trasversabilità, mobilità, intraprenditorialità
- Il curriculum vitae
- La lettera di presentazione
- I canali di ricerca del personale
- Il colloquio di lavoro
-

Verrà effettuata almeno una nuova verifica.

Pisa, 02/05/2023

Marcello Cella

DISCIPLINA: INGLESE

Docente: Nilde Rossella Martire

Libro di testo adottato: Alison Smith, *BEST PERFORMANCE BUSINESS, MARKETING & FINANCE PREMIUM*, Eli Publishing

OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

La classe è composta da pochi studenti. In generale, il livello di padronanza della lingua Inglese è debole. Particolari difficoltà si possono riscontrare nella produzione orale. Con qualche eccezione, l'attenzione e l'impegno nello studio sono stati inadeguati. Lo svolgimento delle lezioni e delle verifiche, sia scritte che orali, è stato spesso rallentato dalle numerose assenze degli studenti, per impegni personali o lavorativi. Le conoscenze acquisite dagli studenti sono essenziali e limitate ai concetti basilari.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi.
- utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio economico, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Leggere testi tecnici e parlare di situazioni professionali in ambito economico.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 0. Consolidare conoscenze grammaticali acquisite l'anno precedente.

-Ripasso di alcune delle strutture grammaticali studiate l'anno precedente.

Modulo 1. Imparare il lessico inerente il marketing e la pubblicità.

MARKETING AND ADVERTISING

- Marketing
- The role of marketing
- Market segmentation
- The marketing mix
- The extended marketing mix
- Market research, Primary research methods
- Digital marketing
- Security and privacy
- Unsolicited offers

Advertising

- The purpose of advertising
- Effective advertising
- Advertising media

Promotion

- Product placement and sponsorship
- Trade fairs
- Circular letters
- Features of an advert

Modulo 2. Conoscere l'Agenda 2030 e i suoi obiettivi, il concetto di sostenibilità, di commercio equo e di aziende eco-sostenibili.

EDUCAZIONE CIVICA

- Che cosa è l'Educazione Civica
- Agenda 2030
- What's Sustainability?
- Green Business
- Fair Trade

Modulo 3. Conoscere il lessico e i concetti relativi al commercio internazionale.

INTERNATIONAL TRADE

- Importing and exporting
- Economic indicators
- Inflation

- Protectionism
- Customs
- Trading within the EU
- Trading outside the EU
- Sales contract terms
- Incoterms
- Trading blocs
- International trade organisations

OBIETTIVI MINIMI PREVISTI:

- Sviluppare buone abilità linguistiche nell'ambito professionale e di studio.
- Saper interagire in modo appropriato in lingua inglese su argomenti d'interesse economico.
- Sviluppo di stretti collegamenti interdisciplinari con le altre materie, in particolare quelle di indirizzo.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale;
- Lezione partecipata/dialogata;
- lavoro individuale.

TEMPI E SPAZI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte in classe, utilizzando il libro di testo e la LIM a supporto. La lezione prevedeva una prima parte di lettura del testo da parte degli studenti e, successivamente, si procedeva alla comprensione e traduzione. Al termine della lettura, venivano svolti esercizi di comprensione proposti dal libro.

È stata utilizzata anche Classroom di Google, per comunicare con gli studenti o per inviare materiale a supporto della spiegazione in classe.

CRITERI PER LE VERIFICHE

Sono state svolte due verifiche scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre e, almeno, una verifica orale a quadrimestre. Le verifiche erano esercizi strutturati, oggettivi, come ad esempio, esercizi di inserimento, di completamento, vero-falso e scelta multipla.

Le verifiche sono state programmate con opportuno anticipo, evitando sovrapposizioni, nella stessa giornata, con verifiche di altre materie.

La verifica orale consisteva nella rielaborazione ed esposizione di un testo, precedentemente letto e tradotto in classe.

Per la valutazione sono stati considerati, oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e alle competenze e abilità specifiche, anche:

- partecipazione
- proprietà e precisione espositiva
- autonomia nello studio
- progressivo miglioramento dell'apprendimento

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

Le attività in classe, di studio, di recupero e consolidamento sono state pensate tenendo in considerazione l'utenza del corso serale, ovvero studenti adulti e lavoratori. Nel corso dell'anno è stato sollecitato lo studio individuale, così che ogni studente potesse essere autonomo nella gestione del proprio tempo, compatibilmente con le proprie esigenze personali e lavorative. Per gli studenti con insufficienza è stato pensato il recupero in itinere.

DAL 5 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Il programma è stato completato entro il 5 maggio. Fino al termine delle lezioni sono previste attività di recupero e di consolidamento, sia orale che scritto, nonché l'ultima verifica scritta.

DISCIPLINA: MATEMATICA A.S.2022/23

Docente: Ugo Benedetti

Libro di testo adottato: Bergamini, Barozzi, Trifone "Moduli di matematica U" Limiti e "Moduli di matematica V" Derivate e Studio di Funzioni Zanichelli Editore. I contenuti dei libri di testo utilizzati sono stati integrati da materiale fornito dall'insegnante.

OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

Il lavoro è stato mirato al consolidamento dell'attività svolta nel triennio, tenuto conto dello sviluppo cognitivo e delle più consistenti capacità di astrazione e di formalizzazione. Si è lavorato inoltre per ampliare le conoscenze e potenziare la padronanza delle competenze già acquisite. In particolare : capacità di attivare strategie per la risoluzione di situazioni problematiche capacità di scegliere la strategia ottimale nella risoluzione di situazioni problematiche capacità di analisi capacità di sintesi capacità di astrazione capacità di usare un linguaggio formale preciso.

Una parte degli studenti ha partecipato attivamente al dialogo educativo frequentando con regolarità le lezioni nonostante gli impegni lavorativi e familiari che caratterizzano l'utenza di un corso serale conseguendo risultati molto buoni; altri hanno dimostrato scarso impegno e una preparazione complessiva più debole, manifestando anche scarsa maturità sotto il profilo più strettamente connesso all'approfondimento dei contenuti: tali alunni non sempre hanno dato, a casa, un adeguato spazio allo studio individuale.

Contenuti

Modulo I: FUNZIONI

CONOSCENZE

Concetto di funzione. Le funzioni reali di variabile reale. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni elementari e loro grafico. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti. Segno di una funzione. Funzioni continue e discontinue.

COMPETENZE

dato il grafico ricavare il dominio di una funzione data una funzione sotto forma di equazione, ricavare il dominio saper individuare, dato un grafico, le parti del dominio dove la funzione cresce oppure decresce saper ricavare il segno di una funzione, dato il grafico oppure l'equazione saper risolvere equazioni di 1° e 2° intere e fratte saper risolvere disequazioni di 1° 2°, intere, fratte e diseq. di grado superiore al 2°

CAPACITA'

Analisi, sintesi, astrazione.

Modulo II: LIMITI

CONOSCENZE

Limite di una funzione (LIVELLO INTUITIVO). Limite per x tendente a più o meno infinito. Limite per x che tende ad un valore finito. Funzioni convergenti e divergenti. Limite destro e limite sinistro. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

COMPETENZE

dato il grafico di una funzione, saper individuare il limite e, nel caso in cui quest'ultimo non esista, il limite sinistro e il limite destro saper ricavare le equazioni degli asintoti di una funzione

CAPACITA'

Analisi, sintesi, astrazione.

Modulo III: CALCOLO DI LIMITI

CONOSCENZE

Limite di una funzione continua. Algebra dei limiti. Forme indeterminate e loro risoluzione. Discontinuità di prima (cenno), seconda e terza specie.

COMPETENZE

saper calcolare il limite di una funzione elementare saper applicare le regole relative all'algebra dei limiti per calcolare quelli che si ottengono a partire dai limiti di funzioni elementari dato un limite saper stabilire se si trova in forma indeterminata saper risolvere semplici casi di indeterminazione saper riconoscere i diversi tipi di discontinuità

CAPACITA'

Analisi, sintesi, astrazione.

Modulo IV: DERIVATE

CONOSCENZE

Derivata di una funzione in un punto. Definizione e significato geometrico (cenno). Funzione derivata. Derivate di alcune funzioni elementari. Algebra delle derivate (somma, prodotto, quoziente, funzione composta). Punti stazionari. Crescenza e decrescenza di una curva in relazione alla derivata prima. Punti di massimo/minimo relativo. Punti di flesso a tangente orizzontale. Derivata seconda: concavità e convessità punti di flesso.

COMPETENZE

saper calcolare la derivata delle funzioni elementari saper calcolare la derivata di funzioni ottenute da quelle elementari tramite addizione, moltiplicazione, divisione data una funzione saper calcolare gli zeri della derivata prima data una funzione saper valutare il segno della derivata prima in relazione alla crescita e alla decrescenza data una funzione saper valutare la relazione tra punti di massimo, di minimo, di flesso e la derivata corrispondente.

CAPACITA'

Saper risolvere un problema di massimo o di minimo.

Modulo V: STUDIO DI FUNZIONE

CONOSCENZE

Funzioni razionali intere e fratte.

COMPETENZE

data $y=f(x)$ saper individuare il dominio

data $y=f(x)$ saper individuare le simmetrie (Funzioni PARI o DISPARI)

data $y=f(x)$ saper individuare i punti di incontro con gli assi

data $y=f(x)$ saper valutare il segno della y

data $y=f(x)$ saper valutare l'andamento attraverso i limiti

data $y=f(x)$ saper individuare gli eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui

data $y=f(x)$ saper valutare crescita e decrescenza, punti di massimo, di minimo

data $y=f(x)$ saper valutare concavità, convessità punti di flesso

CAPACITA'

Data $y=f(x)$ saper disegnare il grafico.

Metodologie didattiche e Sussidi didattici, tecnologie, materiale utilizzati

Per ogni argomento trattato si è giunti alla teoria generale partendo da casi semplici ed elaborando il percorso attraverso situazioni problematiche. E' stata privilegiata l'acquisizione consapevole, seppure a livello intuitivo, dei concetti affrontati e della capacità di impostare un lavoro autonomo, limitando il più possibile lo spazio del calcolo algebrico complicato. E' evidente che per tenere conto della scarsa manualità posseduta dagli allievi nel calcolo algebrico, lo si è limitato soltanto alle necessità di giungere al risultato richiesto. Sono state effettuate lezioni sia frontali che partecipate; per limitare il più possibile la durata e la difficoltà di spiegazioni teoriche è stato privilegiato l'aspetto pratico della materia risolvendo numerosi esercizi alla lavagna. Impiego costante di **GEOGEBRA**.

OBIETTIVI MINIMI PREVISTI:

Saper determinare dominio, segno e intersezione con gli assi di una semplice funzione razionale intera o fratta (settembre, ottobre, novembre)

Saper determinare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta, all'infinito o in un intorno di un suo punto utilizzando il calcolo dei limiti (dicembre, gennaio, febbraio)

Conoscere il significato geometrico di derivata e saper calcolare semplici derivate (marzo, aprile)

Saper trovare eventuali i punti di massimo e minimo relativo di semplici funzioni (aprile, maggio)

Saper riconoscere da un grafico gli elementi essenziali di una semplice funzione: dominio, segno, asintoti, crescita, limiti, punti di massimo, di minimo.

Tipologie di verifica e Criteri di valutazione

La verifica degli obiettivi è stata fatta sostanzialmente sulla base di compiti scritti, con scadenza più o meno mensile, e su base orale con esercizi svolti alla lavagna dagli studenti.

Per i compiti scritti sono stati verificati i seguenti OBIETTIVI:

CONOSCENZA

acquisizione dei contenuti

COMPETENZA

capacità di applicare idee generali, regole, teorie, in casi particolari e concreti

CAPACITA'

di confrontare i dati, di analizzarli, di collegarli, di affrontare l'esercizio in maniera autonoma; di argomentare con chiarezza e usando il linguaggio specifico Per ciascun compito naturalmente non sono stati verificati sempre tutti e tre gli obiettivi, e in ogni caso, per ciascun obiettivo contemplato sono stati distinti più livelli: a) scarso; b) sufficiente; c) buono. Il giudizio del singolo compito è stato dato tenendo conto di questi livelli; il giudizio finale è stato dato tenendo conto delle verifiche effettuate oltre ad altri fattori, quali il progresso fatto da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e la serietà nello studio.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

- Recupero in itinere
- Rallentamento didattico
- Studio assistito in classe
- Studio individuale

DAL 5 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Attività previste di recupero, consolidamento o di completamento della programmazione, da effettuare a partire dal 5 maggio fino al termine delle lezioni. Studio delle seguenti funzioni:

$$1. f(x) = x^3 - 3x^2$$

$$2. f(x) = 2x^3 + 6x^2$$

$$3. f(x) = \frac{-x^2 + 3x}{2x - 8}$$

$$4. f(x) = 12x - x^3$$

$$5. f(x) = \frac{2x^2}{x - 1}$$

$$6. f(x) = \frac{1}{3}x^3 + 4x$$

$$7. f(x) = \frac{x}{x - 1}$$

$$8. f(x) = \frac{3 - x^2}{x - 2}$$

$$9. f(x) = \frac{x^2 + 3x + 2}{x^2 - 1}$$

$$10. f(x) = \frac{1}{3}x^3 - 2x^2 + 3x$$

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente	OTRANTO GIUSEPPE		
Materia	DIRITTO ED ECONOMIA		
Classe	5 EC. SER.	Anno scolastico:	2022/2023

1. SINTESI GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 alunni, 6 maschi e 4 femmine; si tratta, nella quasi totalità, di studenti lavoratori: l'attività didattica ha tenuto conto, necessariamente, di questa circostanza. Dal punto di vista dell'impegno e dell'attenzione, gli alunni si sono dimostrati in larga parte abbastanza collaborativi, con partecipazione attiva ed interessata alle lezioni, tranne eccezioni dovute alla mancata frequenza. Il profitto risulta positivo per i frequentanti, con alcune punte di eccellenza, anche se in qualcuno si nota un lavoro discontinuo.

2. Risultati di apprendimento:

Competenze

Buona parte della classe conosce in maniera chiara e compiuta i contenuti appresi e sa esporli in forma corretta e tecnicamente appropriata.

Sviluppa le capacità logiche, critiche e di analisi in modo da utilizzare e rielaborare le conoscenze acquisite. Sa individuare il contesto giuridico all'interno del quale si esplica la realtà del Diritto Pubblico e gli elementi essenziali dello stesso; cerca di utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per un apprendimento permanente, e di individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione, espressivi e argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta.

Conoscenze

Una buona parte degli studenti ha raggiunto una conoscenza accettabile degli aspetti essenziali della disciplina giuridica. Alcuni, invece, hanno evidenziato un po' di difficoltà quando si sono affrontati alcuni argomenti più astratti o complessi dal punto di vista concettuale, difficoltà che sono riusciti, però, a superare con un maggior impegno.

Abilità

La maggior parte degli studenti ha imparato a conoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina, ad individuare le caratteristiche giuridiche degli istituti e comprenderne le differenze, a saper spiegare i contenuti e cominciare a porre in relazione i vari concetti.

3. Unità disciplinari

Il Parlamento
Il Presidente della Repubblica
Il Governo
La Magistratura
Liberalizzazione e semplificazione
La Pubblica Amministrazione: gli atti amministrativi
Il procedimento amministrativo
Protezionismo e liberismo economico
Pubblicità e concorrenza sleale
Ed. civica: tutela ambientale negli artt. 9 e 41 Cost.

4. Formati didattici

Lezioni frontali. Conversazioni guidate. Discussioni su argomenti d'attualità. Utilizzo della Classroom per l'invio di materiale didattico

5. Strumenti e materiali didattici

Fotocopie e Slides procurati dal docente.

6. Tipologia delle prove di verifica

Verifiche orali e scritte

7. Griglie di valutazione

Ci si è attenuti alle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti.

8. Attività di recupero, sostegno, approfondimento

Effettuate in itinere

Fino al termine dell'a.s. è prevista attività di consolidamento e recupero.

Data di compilazione:	03.05.2023	Il docente
		Giuseppe Otranto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente	OTRANTO GIUSEPPE		
Materia	EDUCAZIONE CIVICA		
Classe	5 EC. SER.	Anno scolastico:	2022/2023

9. SINTESI GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 alunni, 6 maschi e 4 femmine; si tratta, nella quasi totalità, di studenti lavoratori: l'attività didattica ha tenuto conto, necessariamente, di questa circostanza.

Già dall'anno scolastico 2020/21 c'è stata l'introduzione dell'insegnamento della disciplina di Educazione Civica come insegnamento trasversale e pluridisciplinare, che, pertanto, ha coinvolto più materie, così come previsto dalla L. 92/2020. Il coordinamento della materia è stato affidato al docente di Diritto. All'interno del Consiglio di Classe, i docenti interessati dalla nuova materia, seguendo le linee guida del D.M. 35 del 22 giugno 2020 «Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92», hanno focalizzato la loro attenzione sugli aspetti ritenuti più adatti per lo svolgimento del proprio compito.

Dal punto di vista dell'impegno e dell'attenzione, gli alunni si sono dimostrati in larga parte abbastanza collaborativi, con partecipazione attiva ed interessata alle lezioni. Il profitto risulta positivo per tutti, con alcune punte di eccellenza.

10. Risultati di apprendimento:

Competenze

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione, espressivi e argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti, con particolare attenzione alla correttezza

morfosintattica. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per un apprendimento permanente. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.

Conoscenze

La classe ha raggiunto una conoscenza accettabile degli aspetti essenziali delle varie tematiche trattate, alcuni studenti con qualche difficoltà in più quando si sono affrontati argomenti più astratti o complessi dal punto di vista concettuale, difficoltà che sono riusciti, però, a superare con un maggior impegno.

Abilità

Le abilità devono essere viste in correlazione con le varie discipline che hanno concorso alla formazione della materia "Educazione Civica", toccando le tre aree tematiche previste. Così, nell'ambito del Diritto, all'interno della Costituzione, l'obiettivo è stato quello di individuare le novità in materia di ambiente, alla luce delle recenti modifiche costituzionali; in Economia Aziendale si sono individuati istituti di partecipazione statale, regionale e locale; in Storia, si sono toccati diversi argomenti, dall'evoluzione dei sistemi politici fino ad arrivare all'assemblea costituente in Italia, alla cittadinanza consapevole. Per quanto riguarda l'area dello Sviluppo sostenibile, il docente di Economia aziendale ha trattato il tema dell'educazione finanziaria mentre la docente di Lingua Francese il riciclaggio; la docente di Lingua Inglese ha trattato l'agenda 2030 con riferimento alla sostenibilità ambientale; la docente di Storia ha sviluppato il tema dell'emergenza climatica; infine, il docente di Tecniche della Comunicazione ha sviluppato la tematica del volontariato e comunicazione sociale. Inoltre, il docente di Economia Aziendale si è soffermato sulla tutela dei dati.

11. Unità disciplinari

DIRITTO: La normativa ambientale alla luce delle modifiche costituzionali
TECNICHE DI COMUNICAZIONE: Volontariato e comunicazione sociale
LINGUA FRANCESE: la loi climat et resilience
LINGUA INGLESE: Agenda 2030: sostenibilità attraverso letture e comprensione di testi
ECONOMIA AZIENDALE: Istituti di partecipazione regionale e locale, educazione finanziaria, tutela dei dati
STORIA: 1. L'evoluzione dei sistemi politici e le diverse possibilità di organizzazione politica dello stato. Sistema democratico, sistema liberale e sistema totalitario a confronto. 2. La fondazione della Repubblica Italiana all'indomani della Seconda guerra mondiale: assemblea costituente e principi ideali della Costituzione 3. Cittadinanza consapevole: usi e abusi dei mass media e della propaganda. Esempi: la propaganda nei sistemi totalitari; la campagna pubblicitaria per le elezioni del '46 in Italia; i manifesti della contestazione e del '68. 4. L'emergenza climatica e il problema dei rifiuti

4. Formati didattici

Lezioni frontali. Conversazioni guidate. Discussioni su argomenti d'attualità. Utilizzo delle Classroom per l'invio di materiale didattico. Utilizzo delle piattaforme didattiche in uso presso l'Istituto

5. Strumenti e materiali didattici

Materiali forniti dai docenti, come slides, appunti, fotocopie.

6. Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche sono state svolte in forma scritta, tramite la produzione di elaborati, o tramite discussione orale.

7. Griglie di valutazione

Ci si è attenuti alle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti.

8. Attività di recupero, sostegno, approfondimento

In itinere

Data di compilazione:	03.05.2023	Il docente coordinatore della disciplina
		Giuseppe Otranto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: GESSICA SESTITO

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE: 5 economico serale

ANNO: 2022/2023

1. SINTESI GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 4 studenti che si avvalgono della disciplina.

Nel suo complesso la disciplina è stata affrontata con l'intento di suscitare la consapevolezza di quanto le religioni siano parte integrante della società sia antica che odierna.

La didattica non ha trascurato, attraverso proficui confronti e fruttuosi dibattiti, il dialogo strutturato che ha indirizzato lo studente avvalendosi alla comprensione della sfera religiosa nei contesti più diversi.

Le lezioni sono state condotte privilegiando una modalità induttiva, in modo da favorire una conoscenza graduale e propedeutica degli argomenti proposti, all'insegna di una crescita progressiva delle informazioni pervenute.

Le lezioni si sono svolte in maniera precisa e puntuale senza subire alcun tipo di modifica. Si può concludere che il profitto è risulta positivo per tutti.

2. Risultati di apprendimento:

Competenze

Gli studenti sono in grado di produrre collegamenti apprezzabili tra i vari argomenti affrontati e sa attualizzare il dato religioso calandolo nel contesto sociale odierno. Sanno cogliere l'intuizione religiosa in termini di conduzione di vita eticamente responsabile e spiritualmente indirizzata; conosce molteplici episodi veterotestamentari e sa leggerli alla luce della sapienza neotestamentaria.

Sono in grado di fare una sintesi critica di alcuni documenti contenuti nei testi del Concilio Vaticano II.

Conoscenze

Gli studenti hanno raggiunto una conoscenza apprezzabile degli aspetti essenziali della disciplina. Padroneggiano in maniera essenziale i contenuti presentati e sono in grado di fare approfondimenti domestici.

Abilità

La classe ha imparato a conoscere ed utilizzare il lessico religioso della disciplina, ad individuare connessioni con le altre religioni e comprenderne le differenze strutturanti, a saper distinguere le tradizioni religiose, rituali e culturali delle abitudini alimentari.

3. Unità disciplinari

1. Principi teologici, etici e civici presenti nel racconto biblico della Creazione: il disordine e l'ordine all'origine dell'uomo.
2. Per un'ecologia del creato: *Laudato si*. Differenza tra custodia e padronanza, importanza del bene comune. Come rispondere alla domanda fondamentale *Chi è il mio prossimo?*
3. Pasqua ebraica e Pasqua cristiana: simbologia e comprensione delle tradizioni.
4. Maternità, paternità e figliolanza: dalle famiglie della Bibbia alle famiglie di oggi. *Cenni A patris corde*
5. Religione e alimentazione: il concetto di puro e impuro tradotto sulle tavole dei fedeli con particolare attenzione alle tre principali religioni monoteiste; il concetto di rito e il concetto di tempo religioso.
6. L'importanza del Concilio Vaticano II per una Chiesa che dialoga con i tempi.

4. Formati didattici

Lezioni frontali. Conversazioni guidate. Discussione su argomenti d'attualità. Utilizzo della e-mail d'istituto per l'invio di materiale necessario; pubblicazione documenti conciliari su classroom.

5. Strumenti e materiali didattici

LIM, visioni di cortometraggi

Libro di testo adottato: Massimo Salani, *A lauto convito. Testo per l'insegnamento della religione cattolica negli Istituti Professionali statali per i servizi alberghieri e della ristorazione e nell'istruzione e formazione professionale*, EDB, Scuola Bologna 2015

Libro di testo consigliato: Massimo Salani, *A tavola con le religioni*, EDB Scuola, Bologna 2017

Tipologia delle prove di verifica

Verifiche tramite invio di quesiti a domanda aperta e chiusa, test strutturati, commenti a letture proposte, consegna di abstract.

PROSPETTO ORE

Ore preventivate 33 per n°1 ora settimanale.

Ore svolte fino al 02.05.2023 25

Ore da svolgere dal 03.05.2023 al 10.06.2023 4

ALLEGATI

Allegato A - Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 18 comma 1, b)

Memorie dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGICA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Lungi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi esposto per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarmi. Con quel fatto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne saeci andato via, ora, da quella casa, a cui mi era già abituato, in cui avevo trovato un po' di quiete, in cui mi era fatto quasi il nido, e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di render nei buchi della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affilato solo, diffidente, ombroso, e il sospetto di l'arabido si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un maio. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che era andato a far lì? Mi guardai attorno: poi gli occhi mi si affissarono' su l'ombra del mio corpo, e rimasi in tratto a contemplarla, inlino alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non avevo capisbarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra, e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore, e io, zitto, l'ombra, zilla.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passo un carro, rimasi lì fermo, apposta, prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro - La, così forte, sul colpo? Oh, oh, anche tu, capriolo? Sì, da bravo, sì, alza un anco! Alza un anco! Semplici a ridere d'un maligno riso, il cinghio scappò via, spaventato. Il carrotiere si volò a guardarmi. Allora mi mossi, e l'ombra, meco, dinanzi? Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, volutamente. "Una sinuosa malà" mi aveva preso, quasi adinghiavkensk? il ventre, alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra: avrei voluto scattarmela dai piedi. Kfi volli, ma ecco: la avevo dietro era.

...e se mi metta a correre, pensai, "mi seguirà!"

Ma stupidicci fatti la fronte, per paura che stessi per ammutire, per farmene una fissazione. Ma si così erit' il simbolo, lo spirito della mia vita era quell'ombra: ero io, lì per terra, espisto alla merce dei miei altri. Poco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Sida? la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare, aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli, aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era in testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la scrissi come così viva, e scissi dolore più essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli tacere la più lì, risposta, per terra, Pacea un'ora, e vi andai!

- 1. *un'effimera*, mi si fissava
- 2. *meo, dinanzi*, era con me, davanti a me
- 3. *volontariamente*, con mio libero desiderio
- 4. *volava, malà*, mal'voglia, invecchiava
- 5. *ad inghiavkensk?*, affannandosi con le unghie
- 6. *alla Sida?* e il padre di Mattia Pascal dove, precisamente nella gara del nido, era stato ucciso il cadavere dell'uomo che Romilda e lo vedovo Pacciarone avevano identificato come quello del marito e genero scomposti.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Pacciarone, Adriano Meis (falso Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Pacciarone, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Verrebbe denunciare l'autore del furto, ma essendo sprovvisto di stato civile, e ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale, viene dalla disperazione, costretto di casa e venga per le strade di Roma

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Sottolinea sulla sinistra, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare, aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli: aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra di una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrono temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Dinanzi massima della prova, 6 ore
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Luca Borzani, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post-bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

L'analisi condotta su un ampio campione di bilanci 2017 evidenzia un ulteriore miglioramento dell'industria italiana sotto il profilo economico-finanziario, rispetto ai risultati 2016. Nella media del manifatturiero, sia i margini che la redditività operativa si sono riportati sui livelli pre-crisi (2007): la redditività operativa (Roi) si è assestata sull'8.6%, la redditività del capitale proprio (Roe) sul 9.2%.

L'industria italiana si dimostra, nel complesso, più capitalizzata (l'incidenza del capitale proprio sul totale passivo è passata dal 29% del 2007 al 40% circa nel 2017) e contraddistinta da una migliore solvibilità finanziaria rispetto al recente passato.

Il tessuto produttivo nazionale si appresta, pertanto, ad affrontare le incertezze e i crescenti rischi dello scenario partendo da basi più solide, tuttavia il processo di recupero della redditività è previsto perdere di intensità nel corso del corrente anno, in un contesto che si sta facendo sempre più sfidante e che contempla costi ancora moderatamente in crescita.

Fonte: Rapporto Analisi dei Settori Industriali – ottobre 2018 – Prometeia

Il candidato, sulla base di quanto si evince dal testo proposto, formuli adeguate osservazioni sull'importanza dell'analisi economico-finanziaria di un'azienda, soffermandosi in particolare sui concetti di capitalizzazione, redditività operativa e solvibilità finanziaria.

Successivamente predisponga, con dati mancanti opportunamente scelti, il bilancio di esercizio nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico di un'impresa industriale, e ne calcoli i principali indici patrimoniali ed economici, sulla base dei seguenti elementi noti:

- capitale investito: 30 mln di euro;
- incidenza del capitale proprio 40%;
- ROI 8,8%;
- ROE 9,4%;
- IRES d'esercizio calcolato extracontabilmente con applicazione di opportune variazioni fiscali.

Indichi, infine, le condizioni operative necessarie per ottenere un miglioramento della redditività aziendale mediante ricorso alla leva finanziaria di sviluppo, evidenziandone, altresì, i potenziali rischi connessi alle mutevoli situazioni dei mercati.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche c/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2017/2018:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

IPSAR "GIACOMO MATTEOTTI"
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Candidata/o: _____ Commissione _____

Descrittori (max 100 pt)

INDICATORI GENERALI					
Indicatore 1					
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Indicatore 2					
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con imprecisione molti errori gravi);	assente
Indicatore 3					
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici; valutazione personale	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarsi e/o scorretti	assenti
INDICATORI SPECIFICI					
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	Scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI					
PUNTEGGIO TOTALE IN QUINDICESIMI*					

* N.B. Per la conversione in Quindicesimi si fa riferimento alla TABELLA 2 dell'Allegato C, Ordinanza MI 14.03.2022, n. 65

Pisa,

I commissari:

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2° SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Candidato/a _____

Classe 5° Economico corso serale

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punti fino a un max di	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati. (MAX 5 PUNTI)	1-2	Il candidato conosce i nuclei fondanti della disciplina in modo carente e superficiale e non procede con una corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati. Il testo presenta numerose lacune.	
	3	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente. Il testo prodotto si presenta semplice e non del tutto esaustivo.	
	4	Il candidato coglie in modo corretto le informazioni, riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente esaustivo.	
	5	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo puntuale. Procede con una corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati. Il testo prodotto si presenta completo e ricco di spunti personali.	
2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo. (MAX 7 PUNTI)	1-2	Il candidato non possiede sufficiente padronanza delle metodologie tecnico professionali specifiche d'indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo. L'elaborato non è aderente alla richiesta.	
	3-4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle metodologie tecnico professionali specifiche d'indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo. Elabora un prodotto semplice e poco articolato.	
	5-6	Il candidato possiede una adeguata padronanza delle metodologie tecnico professionali specifiche d'indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo. Elabora un prodotto semplice, ma efficace.	
	7	Il candidato possiede una buona padronanza delle metodologie tecnico professionali specifiche d'indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo. Elabora un prodotto completo, articolato e motiva le scelte proposte.	
3. Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari. (MAX 5 PUNTI)	1-2	Il candidato affronta solo parzialmente il quesito e non risponde adeguatamente al rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia. L'elaborato è incompleto	
	3	Il candidato affronta in modo parziale il quesito, producendo un elaborato che presenta alcuni errori e lacune non gravi	
	4	Il candidato affronta in modo essenziale il quesito e risponde adeguatamente al rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia. Produce un elaborato corretto con osservazioni prive di originalità.	
	5	Il candidato affronta in modo completo e approfondito la traccia e rispettando tutti i vincoli e i parametri proposti. Produce un elaborato corretto, completo e con elementi di originalità.	
4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità. (MAX 3 PUNTI)	1	Il candidato dimostra di non saper argomentare, collegare e ne sintetizzare le informazioni. Utilizza un linguaggio tecnico lacunoso e con varie imprecisioni	
	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice, ma corretto. Utilizza la terminologia tecnica in alcuni casi in modo non adeguato.	
	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ampio ed esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo puntuale e preciso e si riscontrano elementi di originalità	

TOTALE PUNTEGGIO _____

/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline nel curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficientemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto, o sciatto, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE